



# **Comune di Ornago**

**Provincia di Milano**

Via Santuario 6 – 20060 ORNAGO  
c.f. 05827280156 – p.iva 00806390969  
tel. 039-628631 - fax 039-6011094  
[www.comuneornago.it](http://www.comuneornago.it)

## **Regolamento per la presentazione ed il finanziamento di progetti di solidarieta' internazionale e di cooperazione decentrata.**

**Approvato con deliberazione C.C. n. 64 del 8/09/2005.**

**ART. 1.** Il responsabile di servizio, in base alle indicazioni della Giunta comunale, redige, entro il mese di settembre di ogni anno, un apposito bando contenente le modalità ed il termine di scadenza per la presentazione e il finanziamento di progetti di solidarietà internazionale e di cooperazione decentrata.

## **ART. 2 – Partecipanti al bando/ Soggetti destinatari del finanziamento**

- 2.1. Enti senza scopo di lucro: i gruppi, le associazioni di volontariato, le cooperative sociali, le onlus residenti sul territorio comunale, anche consorziati tra loro, che attraverso la propria attività sostengono e finanziano progetti di cooperazione in paesi poveri, o che hanno promosso iniziative di sensibilizzazione sui temi della pace e della globalizzazione, della povertà e dei diritti dell'uomo.
- 2.2. Enti senza scopo di lucro: i gruppi, le associazioni di volontariato, le cooperative sociali, le onlus, non residenti sul territorio comunale, che attraverso la propria attività sostengono e finanziano progetti di cooperazione in paesi poveri, o che hanno promosso iniziative di sensibilizzazione sui temi della pace, della globalizzazione, della povertà e dei diritti dell'uomo.
- 2.3. Tutte le organizzazioni non governative riconosciute dal Ministero Affari Esteri in base alla legge 4/1987, che abbiano promosso progetti di cooperazione.

## **ART. 3 – Modalità di partecipazione e documentazione**

3.1 Le domande per l'assegnazione del finanziamento dovranno contenere:

- a) Una relazione sulle finalità e l'attività del soggetto proponente
- b) Il progetto, per il quale è richiesto il contributo, con le informazioni relative a:
  - paese e località in cui s'intende intervenire,
  - descrizione del progetto stesso e del contesto locale in cui s'intende realizzarla, anche attraverso materiale audiovisivo, fotografico o altro,
  - destinatari dell'intervento,
  - area d'intervento (sociale, educativa, sanitaria, formazione, attività lavorative, ecc.)
  - persone o ente di riferimento in luogo.
- c) Tempi di realizzazione del progetto, che non potranno superare i due anni
- d) Importo complessivo del progetto con preventivo di spesa dettagliato
- e) Importo del contributo richiesto (percentuale massima sul totale: 70%)
- f) Modalità di copertura della quota (percentuale minima sul totale: 30%) non finanziata dall'amministrazione comunale, tramite l'apporto di mezzi finanziari e/o beni e/o prestazioni quantificabili.

3.2. I soggetti proponenti devono presentare domanda in carta semplice, sottoscritta da un proprio rappresentante, che dovrà contenere l'indicazione delle seguenti informazioni:

- denominazione o ragione sociale, rappresentante, indirizzo, codice fiscale o partita IVA, anno di costituzione,

- dichiarazione che indichi di avere/non avere presentato contestualmente analoghe richieste di finanziamento ad altri enti pubblici,
- impegno a presentare a consuntivo dettagliato rendiconto delle spese sostenute e la relativa documentazione,
- requisiti del soggetto proponente ed esperienze maturate nella relazione di iniziative analoghe nei tre anni precedenti.

La stessa dovrà avere in allegato il progetto e la documentazione relativa alle iniziative di diffusione , promozione e sensibilizzazione nel territorio comunale.

3.3. La domanda dovrà comunque essere inoltrata come da fac simile allegato al presente regolamento

#### **ART. 4 – La Commissione**

4.1. I progetti saranno valutati da un' apposita Commissione nominata annualmente dalla Giunta comunale e composta da:

- a) Sindaco o suo delegato,
- b) Consigliere incaricato,
- c) Consigliere della minoranza consiliare,
- d) Due esperti in materia di solidarietà e di cooperazione internazionale. Gli esperti non dovranno appartenere a enti che abbiano presentato domanda per l'assegnazione del finanziamento, né ricoprire cariche istituzionali nel Comune di riferimento.

#### **ART. 5 – Criteri di valutazione dei progetti/ Priorità**

5.1. Entro due mesi dalla scadenza del bando la Commissione valuta l'ammissione dei progetti al finanziamento e stila una graduatoria di merito, attribuendo un punteggio sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- a) saranno tenuti maggiormente in considerazione i progetti presentati da soggetti residenti nel territorio comunale, in particolare consorziati tra loro,
- b) saranno favoriti progetti sostenibili nel tempo, in grado di stabilire legami sociali duraturi con partner locali, espressione della società civile,
- c) saranno favoriti i soggetti che svolgono attività di sensibilizzazione sul territorio comunale,
- d) saranno tenute in considerazione le precedenti esperienze di collaborazione tra il Comune e il soggetto proponente,
- e) lo stesso soggetto proponente non potrà essere finanziato per più di due anni consecutivi (al terzo anno sarà data precedenza ai soggetti che non hanno beneficiato dei contributi),
- f) presenza di volontari, **residenti nel territorio comunale**, impegnati nel progetto presentato,
- g) sarà fatta una valutazione generale del progetto,
- h) in caso di parità del punteggio, il contributo sarà assegnato al soggetto residente nel territorio comunale.

5.2. Al termine dei lavori la Commissione redige un' apposita graduatoria che sarà poi approvata dalla Consiglio comunale.

5.3. I soggetti proponenti riceveranno comunicazione sull'esito della domanda entro 30 giorni dall'esecutività della deliberazione del Consiglio comunale.

#### **ART. 6 - Assegnazione del Contributo**

6.1. Nel bando per la presentazione sarà indicato l'importo complessivo dello stanziamento nel bilancio di previsione annuale per il finanziamento dei progetti di cooperazione decentrata.

6.2. Il contributo sarà assegnato, con determinazione del Responsabile del Servizio al progetto risultante primo nella graduatoria finale, nella misura massima del 70% del costo complessivo del progetto, o in misura percentuale inferiore, in relazione a:

- a) specifica richiesta formulata dal soggetto proponente,
- b) eventuale orientamento della Commissione di ripartire lo stanziamento tra due o più progetti.

6.3. Il contributo non potrà superare il 70% del costo complessivo del progetto, al netto di eventuali contributi da altri enti pubblici, e sarà vincolato alla realizzazione delle iniziative indicate nella domanda. L'eventuale concessione di un finanziamento da un altro ente pubblico deve essere comunicata in forma scritta, tramite copia del documento che attesti la concessione.

#### **ART. 7 - Verifica dei Progetti finanziati**

7.1. Entro sei mesi dalla conclusione del progetto i beneficiari del contributo dovranno presentare:

- una relazione descrittiva dei lavori realizzati e degli obiettivi raggiunti,
- un rendiconto finanziario delle spese sostenute, nonché delle entrate ricevute da altri enti pubblici o privati,
- le spese sostenute dovranno essere rendicontate attraverso autocertificazione del legale rappresentante dell'associazione /ente.

#### **8. Erogazione dei contributi**

8.1. Il contributo sarà erogato nella misura:

- del 40% successivamente all'approvazione della graduatoria,
- del 40% a dichiarazione d'inizio attività,
- del restante 20% ad attività ultimata, dopo la presentazione della rendicontazione finale dell'attività svolta e della spesa sostenuta.

8.2. In caso di mancata o parziale attuazione del progetto finanziato, la Giunta comunale provvede alla revoca e al recupero totale o parziale del contributo erogato.

## Criteria di valutazione

	CRITERIO	PUNTEGGIO
A1)	Soggetti residenti nel territorio comunale	5
A1)	Soggetti residenti nel territorio comunale, consorziati tra loro	6
A2)	Soggetti non residenti nel territorio comunale, anche consorziati tra loro, che abbiano tra gli iscritti operatori e volontari residenti nel Comune di riferimento	4
A3)	Organizzazioni non governative riconosciute del Ministero degli Affari Esteri (O.N.G.)	2
B)	Progetti continuativi che stabiliscano legami con le realtà locali	2
C)	Soggetti impegnati in attività di sensibilizzazione sui temi della mondialità	sino ad un massimo di 3
D)	Precedenti esperienze di collaborazione tra il Comune e il soggetto proponente	sino ad un massimo di 3
F)	Presenza di volontari in loco, impegnati nell'attuazione del progetto finanziato	2
F1)	Presenza di volontari in loco, residenti nel Comune di Ornago, impegnati nell'attuazione del progetto finanziato	6
G)	Qualità tecnica: valutazione complessiva	sino ad un massimo di 10